

**Accreditamento Iniziale a.a. 2024-2025**

**Università degli Studi di MESSINA**  
**Trasformazione digitale e Management dell'Innovazione**  
**Cod SUA: 1601338**



OC1)

## **Obiettivo I - Qualità della documentazione progettuale per l'istituzione del Corso)**

### **I.1**

È presente il parere del Comitato Regionale di Coordinamento?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**presente:** Si

**motivazione:** Nel documento il Comitato regionale di Coordinamento approva all'unanimità la proposta ma non c'è traccia di un'analisi approfondita.

### **I.2**

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2024/2025 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione? Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? È stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso? Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente, ma molto succinto e non del tutto esaustivo. L'analisi dei punti di attenzione è limitata e non approfondita. Non è presente l'analisi degli eventuali corsi della stessa classe di laurea o di classe non solo a livello di Ateneo ma anche a livello regionale o regioni vicine geograficamente. Si consiglia di ampliare l'analisi di contesto agli sbocchi professionali. In generale questo Punto di Attenzione richiede una integrazione di informazioni, perchè al momento è insoddisfacente.

**Documentazione:** non completa

**Raccomandazione/i:** Si raccomanda di approfondire l'analisi non limitandosi a delle sintetiche risposte.

### **I.3**

I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività? Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali? Per i CdS ad orientamento professionale, di cui all'art. 8 del D.M. 1154/2021, e di cui al DM 446/2020, sono previste misure adeguate (es. convenzioni con aziende, tirocini) ai fini dell'attuazione del progetto formativo?

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* I portatori di interesse consultati non sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e non sono adeguati per numerosità (sono solo 4) e sono parzialmente rappresentativi. Inoltre dall'analisi documentale si evidenzia che la programmazione degli incontri con i portatori di interesse è limitata ad un arco temporale limitato (tra giugno e agosto 2023).

**Documentazione:** non completa

**Raccomandazione/i:** Si raccomanda di ampliare in termini numerici e con maggiore rappresentatività i portatori di interesse. Avviare un dialogo proficuo e duraturo con i portatori di interesse ampliando le occasioni di confronto e coinvolgendoli maggiormente nelle fasi del processo istitutivo del CdS e anche le fasi successive.

#### I.4

È presente il parere positivo del Nucleo di Valutazione?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**presente:** Si

#### I.5

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio? La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e dell'eventuale Piano di Raggiungimento (art. 4 e Allegato A del D.M. 1154/2021)?

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il documento redatto dal Nucleo di Valutazione è estremamente sintetico ed insoddisfacente, per i singoli punti di attenzione non è presente un'analisi puntuale ed esaustiva.

**Documentazione:** non completa

**Raccomandazione/i:** Si raccomanda la redazione di un documento approfondito con un'analisi più puntuale dei requisiti richiesti.

**Controdeduzioni dell'Ateneo:** I.2 In merito al rilievo sulla presenza dell'analisi degli eventuali corsi della stessa classe di laurea non solo a livello di Ateneo ma anche a livello regionale o regioni vicine geograficamente, si integra il documento con la tabella "Analisi dell'offerta formativa". Attualmente, l'analisi dell'offerta formativa delle università presenti in Sicilia ed in Calabria rivela una forte focalizzazione su corsi di matrice tradizionale, relativi alle aree di consulenza aziendale, ingegneria gestionale, data science e diritto dell'innovazione. Questa focalizzazione sottolinea l'opportunità di attivare un corso in Digital Transformation e Innovation Management, finalizzato alla combinazione in maniera integrata degli insegnamenti manageriali con quelli più focalizzati nell'utilizzo delle tecnologie digitali, che rappresenti dunque una novità assoluta nel panorama formativo del Sud Italia, riuscendo a colmare il gap formativo esistente. Esso si propone di formare una nuova figura professionale: l'esperto in trasformazione digitale. Tale figura è particolarmente importante non solo per le imprese del Sud, spesso di piccole dimensioni e con forti carenze di risorse, che comunque decidono di investire nei processi di digitalizzazione per poter rimanere competitive sul mercato, ma anche per la totalità delle imprese che opera in mercati sempre più globali e altamente dinamici. Se da un lato, tali imprese necessitano di figure professionali altamente qualificate, anche specializzate per funzioni aziendali, sempre più pressante è la richiesta di una figura esperta che riesca a guidare e implementare processi di digitalizzazione ai diversi livelli dell'organizzazione, garantendo che le aziende possano integrare le nuove tecnologie nei loro processi aziendali e superare le sfide specifiche del contesto economico locale. In tale ottica, la proposta di questo corso di laurea può rappresentare una risposta alla necessità ormai critica per lo sviluppo e per la competitività delle imprese nel Sud Italia. Queste conclusioni sono corroborate, come si evince dal documento di progettazione dalla consultazione del rapporto "Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine", elaborato dal Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere e Anpal, che è una delle principali fonti italiane sui temi del mercato del lavoro. Questo rapporto fornisce previsioni sul fabbisogno occupazionale a medio termine (quinquennale) e contribuisce all'orientamento e alla programmazione della formazione. Sintesi dei Rapporti 2022-2026, 2023-2027 e 2024-2028 Edizione 2022-2026 Tecnologia e Occupazione: La pandemia e le politiche come il PNRR e il Next Generation EU hanno accelerato la digitalizzazione, influenzando l'occupazione. È evidenziata la necessità di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e dei servizi pubblici, oltre alla competitività attraverso l'innovazione tecnologica. Competenze Digitali: È previsto un aumento della domanda di competenze digitali a tutti i livelli. Tra il 2022 e il 2026, si stima che 2,1-2,3 milioni di occupati avranno bisogno di competenze digitali di base, con un fabbisogno significativo di professionisti con un mix di competenze digitali avanzate (875mila-959mila unità). Figure Richieste: Analisti e progettisti di software, ingegneri elettronici e in telecomunicazioni, tecnici programmatori e gestori di reti. Inoltre, sono richieste figure per supportare la trasformazione dei modelli organizzativi e di business, come business analyst, social media manager e digital media specialist. Edizione 2023-2027 Formazione Terziaria: È previsto un fabbisogno di circa 1,3 milioni di occupati con formazione terziaria (250mila annui). La domanda maggiore riguarderà laureati in discipline economico-statistiche (47mila annui), influenzata dalla consulenza e finanza. L'innovazione tecnologica richiederà competenze in fintech, blockchain e sicurezza. Offerta Insufficiente: È prevista una carenza di

9mila laureati annui, in particolare nei settori medico-sanitario (12mila) ed economico-statistico (8mila). Edizione 2024-2028- Analisi Territoriale: Il fabbisogno occupazionale è maggiore nel Sud e Isole (30,4% della domanda totale), con la Sicilia che richiede 259.300 unità. Nonostante un basso tasso di competenze digitali, la regione sta aumentando gli investimenti in tecnologie digitali. Inoltre, dalla consultazione della Terza Edizione dell'Osservatorio sulle PMI si evince che:- Competenze Difficili da Reperire: Le competenze manageriali e digitali sono tra le più difficili da reperire, soprattutto nei settori del marketing, comunicazione ed eventi.- Domanda di Lavoro: La rivoluzione digitale e l'eco-sostenibilità guideranno la domanda di lavoro, coinvolgendo tra il 26% e il 29% delle figure richieste da imprese e Pubblica Amministrazione.- Focus Regionale: Nonostante la bassa attrattività della Sicilia per talenti high-skilled, il mercato digitale regionale è in crescita. Tuttavia, la formazione armonizzata con il mercato del lavoro è essenziale per ridurre il mismatch di competenze. A queste consultazioni documentali vanno aggiunte le consultazioni con le imprese e le parti sociali, che hanno accompagnato l'intero percorso di progettazione del corso, le quali puntano tutte sull'urgenza di adeguare l'offerta formativa in chiave di competenze manageriali in tema di trasformazione digitale per assicurare dei profili in uscita che possano supportare le imprese del territorio a governare tali processi. Tale aspetto è stato sottolineato in particolar modo da Sicindustria che, in quanto rappresentate di categoria (con 90 imprese affiliate) ha un quadro dettagliato sulla difficoltà di reperire risorse e competenze specializzate nei processi di transizione digitale. Inoltre, l'aspetto rilevante che è emerso dalle consultazioni è anche l'interesse di aziende che hanno una posizione nazionale e internazionale (come, ad esempio, Engineering e MSG global solutions) ad avere un interlocutore nel sud Italia con cui costruire rapporti stabili che favoriscano l'apertura futura di loro sedi sul territorio, come nel caso di Engineering, o il potenziamento di uffici locali già esistenti, come nel caso di MSG global solutions. Il corso di laurea in Digital Transformation e Innovation Management, infatti, è unico nel panorama formativo del Sud Italia. Nessun altro corso, attualmente offerto dalle università sottoelencate riesce a combinare insegnamenti manageriali con conoscenze specifiche delle tecnologie digitali. Questa unicità conferisce al corso un valore aggiunto significativo, rispondendo alle esigenze attuali delle imprese e offrendo una formazione trasversale che prepara i laureati a ricoprire ruoli chiave nei processi di trasformazione digitale, in linea con i nuovi profili professionali richiesti dal mercato del lavoro. La figura dell'esperto in trasformazione digitale, in grado di accoppiare conoscenze e competenze di amministrazione, gestione, organizzazione e ricerca, nel campo economico-aziendale in un'ottica interdisciplinare, è fondamentale per guidare e implementare processi di digitalizzazione, garantendo che le imprese locali, di piccole e piccolissime dimensioni, riescano ad allinearsi alle sfide dei mercati attuali. Sulla scorta di ciò, i vantaggi specifici del corso sono inquadrabili a pieno tra gli strumenti di supporto per il processo di transizione digitale (Indagine 2023 Competenze Digitali-Analisi della Domanda di Competenze Digitali nelle Imprese), e sono rappresentati da: Creazione e potenziamento delle competenze Manageriali e Digitali: Il corso fornirà competenze sia manageriali che tecniche, creando professionisti, con competenze trasversali a tutte le figure maggiormente coinvolte nei processi di trasformazione digitale[1], capaci di gestire l'intero processo di transizione all'interno delle organizzazioni. Supporto alla Digitalizzazione: Le aziende potranno contare su esperti con competenze adeguate formati localmente, che consentiranno una piena valorizzazione degli investimenti effettuati in tecnologie digitali, permettendo non solo la riduzione dei tempi e dei costi d'integrazione nei processi aziendali già esistenti, ma anche una maggiore capacità di cogliere nuove opportunità di business ascrivibili a innovazioni digitali del modello di business, riducendo al contempo la necessità di scouting esterno. Adattamento alle Necessità Regionali: la nuova proposta progettuale si inserisce a pieno nelle scelte di strategia digitale, regionale e nazionale, proponendosi come soggetto formativo delle specifiche competenze digitali richieste dal mercato del lavoro.[1] L'indagine 2023 individua, stante la frontiera tecnologica, il ventaglio delle figure professionali maggiormente coinvolte nei processi di transizione digitale: ICT Account Manager/IT Strategy and Planning, Business Analyst, Data Scientist, Database Administrator/Data Manager, Application Developer/ Software Developer, Digital Media Specialist, ICT Consultant, ICT Security Specialist, e-Learning Specialist, Network Specialist, Systems Analyst, Cloud Computing, Cyber Security Architect, Big Data Specialist, IoT Engineer, Robotics & Automation Manager, Artificial Intelligence Systems Engineer, Mobile Developer, Digital Marketing, Social Media Manager. Tabella: Analisi dell'offerta formativa di classe uguale o simile Università della Sicilia e della Calabria (fonte: nostra elaborazione)

Università	Nome del Corso	Classe di Laurea	Figura in uscita	Ambito	Università degli Studi di Messina	Consulenza e Gestione di Impresa	LM-77 Consulente Aziendale	Economico	Università degli Studi di Catania	Direzione aziendale	Consulente Aziendale	Università degli Studi di Palermo	Scienze Economico-Aziendali	Consulente Aziendale	Università della Calabria	Economia

Aziendale e Management Consulente Aziendale Università Magna Grecia di Catanzaro Economia Aziendale e Management Consulente  
 Aziendale Università degli Studi di Catania Finanza aziendale LM-78 Consulenti aziendali con specifica preparazione in campo  
 finanziario Economico Università degli Studi di Messina Data Science LM Data Architect Informatico Università degli Studi di  
 Catania Data Science Data Scientist Università degli Studi di Palermo Statistica E Data Science Data Scientist Università degli Studi di  
 Palermo Data, Algorithms, And Machine Intelligence LM-18 Analisti e progettisti di software e di sistemi informatici Informatico Università  
 della Calabria Artificial Intelligence and Computer Science Esperto analista e progettista nel settore ICT Università degli Studi di  
 Catania Automation Engineering and Control of Complex Systems LM-25 Ingegnere dell'Automazione Ingegneria Università degli Studi di  
 Palermo Ingegneria Dei Sistemi Ciber-Fisici Per L'industria Esperto in progettazione e monitoraggio di sistemi cyber-fisici Università  
 della Calabria Robotics and automation engineering Esperto in progettazione e monitoraggio di sistemi cyber-fisici Università  
 Mediterranea di Reggio Calabria Ingegneria Informatica e dei sistemi per le Telecomunicazioni LM-27 Ingegnere  
 Informatico Ingegneria Università degli Studi di Messina Ingegneria gestionale LM-31 Ingegnere Gestionale Ingegneria Università degli  
 Studi di Catania Ingegneria gestionale Ingegnere Gestionale Università degli Studi di Palermo Management Engineering Ingegnere  
 Gestionale Università della Calabria Ingegneria gestionale Ingegnere Gestionale Università degli Studi di Messina Engineering in  
 Computer Science LM-32 Esperto nella progettazione, gestione e manutenzione di sistemi informatici complessi Ingegneria Università  
 degli Studi di Palermo Digital Humanities Per L'industria Culturale LM-43 Analisti e progettisti di applicazioni web Altro Università della  
 Calabria Data Science per le strategie aziendali LM-82 Data Scientist/Statistico Statistico Università degli Studi di Messina Diritto  
 dell'Innovazione e della Sostenibilità LM/SC-GIURE Esperto legale per l'innovazione Giuridico 3. In merito al coinvolgimento dei portatori  
 di interesse e alle tempistiche con le quali tali incontri sono stati condotti, si fa notare quanto segue. La proposta di istituzione del  
 nuovo corso trae origine dall'esigenza di ammodernare l'offerta formativa del Dipartimento di Economia e sostituire il vecchio corso di  
 laurea magistrale in Innovazione, Imprenditorialità e Turismo. In fase di embrionale progettazione della nuova offerta formativa, e ben  
 prima della costituzione del comitato ordinatore (motivo per il quale nel documento non era stata riportata questa informazione), si era  
 già ritenuto necessario recepire le indicazioni provenienti dalle parti sociali. In una prima riunione di carattere generale, tenutasi il 25  
 luglio 2022, in cui il confronto ha riguardato l'intera offerta formativa del Dipartimento (corsi di laurea triennali, magistrali, dottorato,  
 master di primo e di secondo livello), gli intervenuti hanno evidenziato l'importanza di puntare sull'innovazione digitale per offrire uno  
 stimolo all'economia locale e la necessità di immaginare anche percorsi formativi innovativi, che possano rispondere al meglio alle  
 esigenze del mercato occupazionale e del tessuto imprenditoriale. Questo aspetto è stato ampiamente evidenziato in fase di  
 discussione, come confermato in particolare dalle indicazioni di Unioncamere, che ha ribadito la forte esigenza di formare figure  
 professionali capaci di affrontare e gestire le profonde trasformazioni imposte dalla rivoluzione digitale, che interessa tutte le istituzioni  
 e, in particolar modo, le imprese. L'attenzione posta è stata massima, considerando anche che la consultazione è avvenuta  
 principalmente con rappresentanti di categoria quali Sicindustria e Camera di Commercio, che, per definizione, sono i naturali  
 portavoce degli interessi primari delle imprese del territorio. Questo ha garantito che le indicazioni raccolte fossero rappresentative  
 delle reali esigenze del mercato. Raccolte queste indicazioni, i mesi successivi sono stati caratterizzati da un serrato confronto con gli  
 stakeholder sopra menzionati, con numerosi incontri informali (tenuti come tali in attesa dell'istituzione del comitato ordinatore) di cui,  
 per alcuni si è comunque proceduto a tenerne traccia documentale (come si evince dalle lettere di supporto, ancora indirizzate  
 genericamente al Dipartimento di Economia, di Well-FARE del 02/11/2022, Connessioni Digital Hub del 07/11/2022, DyFlowing – oggi  
 Claudia Research – del 25/10/2022, Raffineria di Milazzo del 02/11/2022, ossia di imprese che hanno continuato e continuano tuttora  
 a confermare il loro interesse nei progetti di ricerca e formazione del Dipartimento). (Allegato 1bis) Una volta costituitosi il comitato  
 ordinatore del corso, si è provveduto a svolgere, in un breve arco temporale, gli incontri formali con le imprese non locali, che non  
 avevano avuto tale rappresentanza nelle consultazioni precedenti. Tali incontri hanno ribadito la necessità un corso sul territorio che  
 combinasse gli insegnamenti in ambito manageriale con una specifica attenzione alle tecnologie digitali, in modo tale che il laureato  
 pronto ad immettersi sul mercato del lavoro, possa disporre di tutte quelle competenze che lo rendono competitivo sul mercato non  
 solo locale, ma anche nazionale e internazionale. Il comitato ordinatore, confortato dal continuo confronto con gli stakeholder locali e i  
 rappresentanti di categoria, oltre che dall'interesse di leader nel settore della trasformazione digitale, ha provveduto a redigere il  
 documento di proposta di istituzione del nuovo corso di studio. Infine, sia la presenza del comitato di indirizzo, istituito in data 31

gennaio 2024 e rappresentativo degli interessi aziendali, successivamente da integrarsi con l'ingresso di altri stakeholder territoriali, che l'interesse dimostrato dalle imprese per il coinvolgimento nelle attività curriculari ed extra-curriculari del corso, rappresentano garanzie di partecipazione attiva degli attori aziendali nel processo istitutivo e formativo nuovo corso. D'altro canto, la proposta si avvale anche dell'esperienza maturata dai docenti del corso in iniziative competitive a livello locale e nazionale (progetto "Make it a case" organizzato dalla Società Italiana di Management, creazione di team competitivi per la partecipazione alle startup competition, partecipazione di team di studenti all'iniziativa nazionale "Marketing for goods" organizzata dalla Società Italiana di Marketing). Pertanto, queste esperienze saranno adattate e integrate nel nuovo percorso formativo, garantendo una formazione pratica e competitiva. A ciò si aggiunga l'integrazione del comitato di indirizzo con l'ingresso di tre nuovi componenti di diversa matrice. Due docenti provenienti da università straniere, nello specifico il Prof. Francesco Appio della Paris Business School e il Prof. Remus Ion Hornoiu della Bucharest University of Economic Studies che hanno rappresentato, oltre all'apprezzamento rispetto alla creazione del nuovo corso, la disponibilità, loro e delle loro Istituzioni di avviare percorsi collaborativi per gli studenti sia a livello individuale con la redazione di tesi congiunte e scambi erasmus, che a livello di corso di studio con la possibilità di prevedere l'istituzione di double degree o convenzioni in uscita per l'ingresso degli studenti nei programmi di dottorato di queste istituzioni. Inoltre, il terzo componente è rappresentato da Sicindustria che entra, così, in pianta stabile nelle attività riguardanti il corso. Le attività di consultazione dimostrano l'interazione e lo scambio finalizzato allo sviluppo di un percorso condiviso fin dalla iniziale ideazione e proiettato a recepire successivamente indicazioni e suggerimenti che garantiscano una sempre adeguata congruenza del corso in termini di obiettivi prefissati e raggiunti. I.5 Si veda il documento allegato avente ad oggetto "Controdeduzioni del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Messina in merito ai rilievi del PEV ANVUR sulla procedura di accreditamento del CdS in Digital Transformation e Innovation Management (LM- 77) - punto I.5.", inviato dal NdV con protocollo 0097653 del 01/08/2024.

**Risposta alle Controdeduzioni:** Relativamente al Punto di Attenzione I.2 la risposta è soddisfacente. Circa il Punto di Attenzione I.3 la risposta è soddisfacente, apprezzabile lo sforzo di allargare la rosa dei componenti e l'impegno anche per il futuro di avere momenti di confronto e supporto da parte degli stakeholder. Circa il Punto di Attenzione I.5 il documento prodotto dal Nucleo di Valutazione, evidenzia un'autonomia, in termini di metodologie e modalità operative che è valida per tutti gli attori coinvolti in questo processo.

**Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:** Aree di miglioramento Il documento redatto dal Comitato Regionale di Coordinamento (Punto di attenzione I.1), che ha analizzato la proposta è estremamente sintetico e non contiene alcun riferimento nel merito alla discussione, svolta. Il documento di progettazione del CdS presentato dall'Ateneo (Punto di Attenzione I.2) è conforme alle Linee guida ANVUR 2024-2025 e coerente. Tuttavia, è molto succinto e non del tutto esaustivo. L'analisi dei punti di attenzione è limitata e non approfondita. Non è presente l'analisi degli eventuali corsi della stessa classe di laurea o di classe non solo a livello di Ateneo ma anche a livello regionale o regioni vicine geograficamente, l'analisi svolta relativamente agli sbocchi professionali che si è limitata agli studi di settore concernenti essenzialmente il solo contesto nazionale. Si segnala la necessità di un confronto con il contesto regionale e internazionale. L'analisi svolta relativamente agli sbocchi professionali si è limitata agli studi di settore concernenti essenzialmente il solo contesto nazionale. Si consiglia di ampliare l'analisi di contesto agli sbocchi professionali. Il documento redatto dal Nucleo di Valutazione (Punti di Attenzione I.4 e I.5) è estremamente sintetico ed insoddisfacente, per i singoli punti di attenzione e non è presente un'analisi puntuale ed esaustiva. Circa il Punto di Attenzione I.3 i portatori di interesse consultati non sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e non sono adeguati per numerosità (sono solo 4) e sono parzialmente rappresentativi. Inoltre dall'analisi documentale si evidenzia che la programmazione degli incontri con i portatori di interesse è limitata ad un arco temporale limitato (tra giugno e agosto 2023). Si raccomanda di ampliare in termini numerici e con maggiore rappresentatività i portatori di interesse. Avviare un dialogo proficuo e duraturo con i portatori di interesse ampliando le occasioni di confronto e coinvolgendoli maggiormente nelle fasi del processo istitutivo del CdS e anche le fasi successive.

**Obiettivo II - Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare)**

**II.1**

Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione? Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati?  
(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* Le motivazioni sono giustificate e coerenti con la progettazione del CdS tuttavia l'analisi degli esiti di consultazioni dirette e indirette non supportano appieno il processo. Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati in linea con la richiesta di nuove figure professionali dal mondo del lavoro.

**II.2**

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate?  
(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**Informazione:**

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* Il percorso formativo è descritto in modo chiaro, le competenze finali non sono pienamente coerenti. Appare limitata l'interdisciplinarietà e l'area giuridica è scarsamente rappresentata. Da verificare se fra le figure professionali previste rientrerebbero realmente inoltre "Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione" e "Specialisti in Risorse Umane" tra le professioni ISTAT appare forzata. In relazione agli sbocchi professionali indicati sarebbe da considerare una maggiore presenza di insegnamenti di area giuridica.

**II.3**

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali?  
(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):* I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali.

**II.4**

Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso?  
(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

**verifiche:** Sì, per la maggior parte degli insegnamenti

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata*

*in rapporto alla documentazione disponibile*): Le prove di verifica degli apprendimenti, esami di profitto, sono adeguatamente descritte nel documento di progettazione per tutti gli insegnamenti e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso. Per la prova finale una approfondita descrizione nel Regolamento didattico di Ateneo.

**Raccomandazione/i:** Le informazioni non sono presenti sul sito del Dipartimento che appare lacunoso, nello stesso sito non compare neanche una sezione attivata per l'istituendo CdS. Si raccomanda vivamente di implementare i contenuti e le informazioni sul sito istituzionale.

**Controdeduzioni dell'Ateneo:** Il.2 La necessità di sviluppare un corso di laurea in Trasformazione Digitale e Management dell'Innovazione (Digital Transformation and Innovation Management) appare oggi cruciale per rispondere alle esigenze emergenti delle imprese e della pubblica amministrazione, entrambe sempre più impegnate nella transizione digitale, per accelerare e migliorare i processi interni. La figura dello specialista in Digital Transformation e Innovation Management riveste un ruolo strategico, poiché diventa responsabile della transizione digitale, guidando la definizione e l'implementazione di strategie e politiche aziendali che facilitano l'adozione di tecnologie avanzate e lo sviluppo di nuovi processi digitali. Questo corso di laurea mira a fornire agli studenti le competenze manageriali e gestionali necessarie per affrontare le sfide della digitalizzazione, con un focus sia sulle competenze "hard" come l'uso di strumenti digitali e la gestione dei dati, sia sulle competenze "soft" come la leadership e la gestione del cambiamento. Anche l'impatto sulla pubblica amministrazione è significativo: il corso prepara specialisti capaci di migliorare l'efficienza, la trasparenza e l'accessibilità dei servizi pubblici. In un contesto dove la digitalizzazione è sempre più centrale, formare esperti in trasformazione digitale è fondamentale per sostenere l'innovazione e garantire un vantaggio competitivo nel panorama globale. Come emerge dalla consultazione delle fonti documentali sopra richiamate e degli esperti e delle parti sociali le esigenze di trasformazione digitale caratterizzano trasversalmente tutti i settori sia produttivi sia della Pubblica Amministrazione, e che in quest'ultimo caso, come si evince dal Forum PA, il Digital Transformation Manager sia la nuova figura professionale deputata al governo e al supporto nella modernizzazione dei processi e delle attività della Pubblica Amministrazione, pertanto in fase di progettazione del corso sono stati selezionati i profili di "Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione" e "Specialisti in Risorse Umane". In relazione all'interdisciplinarietà, questa è garantita dalla possibilità prevista per lo studente di scegliere, nella definizione del proprio percorso di studio, tra insegnamenti di settori disciplinari molto ampi, quali, a solo titolo esemplificativo ma non esaustivo Agribusiness (AGR/01), Digital Leadership (SECS-P/10) e Advanced Algorithms and Computational Models (INF/01). Questi insegnamenti sono stati inseriti con l'obiettivo specifico di offrire allo studente la possibilità di specializzarsi in ambiti diversi, in risposta alle proprie aspirazioni ed alle esigenze lavorative prospettiche. Ovviamente, la previsione di tali insegnamenti nel secondo semestre del secondo anno fa sì che lo studente possa scegliere tra gli insegnamenti disponibili, anche sulla base del proprio progetto tesi, tenendo anche conto del coinvolgimento e del supporto delle imprese ascrivibili allo stesso. Se da un lato, questo approccio garantisce l'interdisciplinarietà, dall'altro lato offre la possibilità a docenti e studenti di coinvolgere imprese di diversi settori industriali, potenziando così l'offerta del corso di studi stesso e, auspicabilmente, migliorando il placement dei neolaureati.

**Risposta alle Controdeduzioni:** Circa il Punto di Attenzione Il.2 le risposte sono parzialmente soddisfacenti in quanto la maggiore presenza di insegnamenti dell'area giuridica avrebbe potuto sostenere maggiormente la formazione per i profili di "Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione" e "Specialisti in Risorse Umane" per i quali era stato chiesto un approfondimento. Apprezzabile lo sforzo relativo ad una maggiore interdisciplinarietà. La criticità si ritiene risolta.

**Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:** Punto di forza complessivamente le informazioni relative al CdS sono chiare ed esaustive. Per il Punto di attenzione Il.1 Le motivazioni sono giustificate e coerenti con la progettazione del CdS tuttavia l'analisi degli esiti di consultazioni dirette e indirette non supportano appieno il processo. Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati in linea con la richiesta di nuove figure professionali dal mondo del lavoro. Il Punto di Attenzione Il.3 I risultati di apprendimento attesi, per la maggior parte degli insegnamenti, sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali. Il Punto di Attenzione Il.4 Le prove di verifica degli apprendimenti, esami di profitto, sono adeguatamente descritte nel documento di progettazione per tutti gli insegnamenti e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso. Per la prova finale una approfondita descrizione nel Regolamento didattico di Ateneo. Aree di miglioramento Punto Il.2 Il percorso formativo è descritto in modo chiaro, le competenze finali non sono pienamente coerenti. Appare limitata l'interdisciplinarietà e l'area



giuridica è scarsamente rappresentata. Da verificare se fra le figure professionali previste rientrerebbero realmente inoltre "Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione" e "Specialisti in Risorse Umane" tra le professioni ISTAT appare forzata. In relazione agli sbocchi professionali indicati sarebbe da considerare una maggiore presenza di insegnamenti di area giuridica.

## OC3)

**Obiettivo III - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze)**

### III.1

Solo per i CdS triennali o Magistrali a Ciclo Unico: sono chiaramente definite le conoscenze richieste in ingresso? Sono chiaramente descritte le modalità di recupero delle eventuali carenze (OFA)?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

### III.2

Solo per i CdS Magistrali: sono chiaramente definiti i requisiti curriculari d'accesso per assicurare l'adeguatezza della preparazione iniziale dei candidati? Sono pubblicizzati assicurandone la più ampia conoscenza e conoscibilità? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): I requisiti curriculari d'accesso sono definiti nel documento di progettazione. Sono presenti le modalità di verifica dei requisiti richiesti.

### III.3

Sono chiaramente descritte le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita mirate a favorire le scelte consapevoli degli studenti? Sono previsti un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): E' presente solo uno Sportello dell'Orientamento e relativi contatti ai quali rivolgersi e un supporto personalizzato attraverso tutor.

**Raccomandazione/i:** Si raccomanda un maggior dettaglio delle informazioni sul sito di Dipartimento e di Ateneo. I maggiori dettagli si trovano nel Regolamento didattico di Ateneo di non immediata fruizione per gli studenti.

### III.4

Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): al link <https://www.unime.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/tasse-ed-esenzioni> sono elencate tutte le informazioni e le categorie di studenti beneficiari.

### III.5

Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. tramite accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, rilascio di titoli congiunti, doppi o multipli anche nell'ambito della partecipazione ad Alleanze di università, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti

stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nel corpo docente del Corso)?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Sono presenti le seguenti opportunità: Erasmus+ Doppi titoli e Students around in the world. Andrebbero incoraggiate le azioni per il riconoscimento di titoli congiunti, doppi o multipli e le alleanze tra Università.

**Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:** Punti di forza: informazioni chiare relative ai requisiti curriculari di accesso e le modalità di verifica ai fini dell'accesso. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono ben strutturate. E' presente uno Sportello dell'Orientamento e relativi contatti ai quali rivolgersi, e oltre ai servizi offerti a livello centrale dall'Ateneo e al ruolo di monitoraggio e coordinamento della delegata all'orientamento del Dipartimento, per quanto concerne l'orientamento in itinere le fonti documentali richiamano alla figura di docente tutor che sarà assegnato a ciascuno studente. Positivo il fatto che l'Ateneo renda disponibile l'elenco degli enti convenzionati per lo svolgimento del tirocinio. Aree di miglioramento: 1) La rosa delle classi triennali che soddisfa i requisiti curriculari di accesso appare eccessivamente ampia 2) potenziamento delle attività di orientamento in ingresso e in uscita. Si raccomanda un maggior dettaglio delle informazioni sul sito di Dipartimento e di Ateneo poichè i maggiori dettagli si trovano nel Regolamento didattico di Ateneo di non immediata fruizione per gli studenti 3) sono previsti percorsi didattici e iniziative di supporto studenti per studenti particolarmente meritevoli e motivati, diverse tipologie di studenti ma prevalentemente a livello di Ateneo e non di Corso di Studio 4) incrementare e valorizzare l'area della internazionalizzazione, ad esempio attraverso il riconoscimento di titoli congiunti, doppi o multipli e la partecipazione ad Alleanze di Università considerato l'investimento nell'offerta di alcuni insegnamenti in lingua inglese 4) rendere più mirate le attività di tirocinio per gli studenti del CdS, 5) verificare e monitorare il numero e le classi triennali di provenienza degli studenti affinché non siano troppo ampie ed eterogenee.

OC4)

**Obiettivo IV - Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche)**

**IV.1**

La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di macro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo è coerente con i requisiti di docenza.

**IV.2**

Solo per Corsi di laurea delle Professioni sanitarie, Corsi di laurea a orientamento professionale (compresi quelli delle nuove classi L-P01, L-P02, L-P03 definiti con i decreti interministeriali 682-683-684 del 2023), Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali (D.M. 1154/2021, Allegato A, lettera b).

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive (docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali) è adeguata (numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego) al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il CV e la sua corrispondenza con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di figure specialistiche in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio delle figure specialistiche (in termini di numero e qualifica) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**Informazione:** non pertinente

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Il CdS analizzato non rientra in queste tipologie.

**IV.3**

È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza) adeguata alla numerosità di studenti prevista?

**Informazione:**

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Dall'analisi documentale non si hanno informazioni a riguardo.

**Raccomandazione/i:** Evidenziare la dotazione di personale tecnico amministrativo a disposizione del CdS.

**IV.4**

Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**Informazione:**

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Dall'analisi documentale le strutture messe a disposizione del CdS sono insufficienti, in particolare il laboratorio di informatica di 30 postazioni multimediali le aule studio individuate di complessivi 90 posti e la biblioteca di riferimento ( sala studio per complessivi n. 30 posti) non risultano adeguate poichè sono condivise a livello dipartimentale.

**Raccomandazione/i:** Incrementare o meglio definire le strutture messe a disposizione che dai numeri indicati sono insufficienti. Specificare l'accessibilità agli studenti diversamente abili. Evidenziare le strutture a supporto del CdS.

**Controdeduzioni dell'Ateneo:** IV.3 Nell'organigramma del Dipartimento di Economia è presente una unità di staff specificatamente dedicata alla didattica, diretta dalla dott.ssa Debora Ferluga. Quest'ultima coordina le singole unità lavorative destinate al supporto dei singoli corsi di studio, garantendo così un'organizzazione efficiente e mirata delle attività didattiche. Con riferimento al corso in oggetto, è stata individuata la dott.ssa Tiziana Donato come responsabile del coordinamento didattico, per assicurare che le specifiche esigenze del corso siano adeguatamente gestite, mantenendo un alto livello di qualità nell'erogazione del corso, rispondendo prontamente alle esigenze degli studenti e docenti. Nonostante il corso venga erogato in presenza, il Dipartimento ha predisposto delle risorse per la didattica a distanza, in modo da garantire una flessibilità essenziale in contesti sempre più imprevedibili come quelli attuali. A tal proposito, è stato designato il dott. Francesco Munaò quale responsabile dei servizi di didattica a distanza. IV.4 In risposta al rilievo precedente si precisa che le strutture messe a disposizione del Corso di Laurea comprendono due laboratori (uno da 32 postazioni e l'altro da 22 postazioni). In aggiunta gli studenti avranno a disposizione un'aula multimediale ubicata al secondo piano dell'edificio D dotata di 30 posti e, oltre alla sala studio ubicata nell'edificio B, gli studenti possono usufruire di altre sale studio ubicate nel plesso centrale che dista 50 metri dal Dipartimento di Economia. Le strutture laboratoriali, con una capacità complessiva di 54 postazioni, offrono agli studenti la possibilità di svolgere attività pratiche e di ricerca. Allo stesso modo la vicinanza delle aule studio al Dipartimento di Economia garantisce facile accesso a spazi di studio aggiuntivi. È altresì da considerare che l'organizzazione delle attività didattiche (frontale, laboratoriale) nell'arco dell'intera giornata sarà adeguatamente predisposta in modo tale da assicurare che la migliore fruizione da parte degli studenti delle strutture dipartimentali. Per quanto riguarda il Sistema Bibliotecario d'Ateneo, si specifica che esso è strutturato in 4 poli: Polo Centrale, Polo Annunziata, Polo Papardo e Policlinico. Ciascuno studente può accedere ai diversi poli, indipendentemente dal proprio corso di studio. Il dato riportato si riferisce esclusivamente alla disponibilità dei posti all'interno dell'ufficio presente nel Dipartimento di Economia. Così come evidenziato in precedenza, anche per le sale studio è prevista la possibilità di fruire della biblioteca del Polo Centrale che dista solo 50 metri dalla sede del Dipartimento di Economia.

**Risposta alle Controdeduzioni:** Circa il Punto di Attenzione IV.3 la risposta è soddisfacente e la criticità è risolta. Circa il Punto di Attenzione IV.4 la risposta non è soddisfacente in quanto non risultano adeguate poichè sono condivise a livello dipartimentale, e non si evince il numero di potenziali fruitori, già a livello dipartimentale e in presenza di altri CdS il numero delle postazioni è esiguo. Non c'è risposta al quesito se l'accessibilità a tutte le strutture a disposizione del CdS siano pienamente agevoli per gli studenti diversamente abili. La criticità non è risolta.

**Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:** Punti di forza: dotazione di personale docente adeguata e coerente con i requisiti di docenza. Aree di miglioramento: 1) Si raccomanda di rendere esplicita l'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS in quanto dall'analisi documentale non si hanno informazioni a riguardo. 2) relativamente alle strutture messe a disposizione del CdS, dall'analisi documentale le strutture messe a disposizione del CdS sono insufficienti, in particolare il laboratorio di informatica di 30 postazioni multimediali le aule studio individuate di complessivi 90 posti e la biblioteca di riferimento ( sala studio per complessivi n. 30 posti) non risultano adeguate poichè sono condivise a livello dipartimentale, inoltre occorre definire l'accessibilità, per il CdS, e se tutte le strutture a disposizione del CdS siano pienamente accessibili per gli studenti diversamente abili. Il sito web del Dipartimento fa riferimento solo all'edificio D l'accesso senza barriere architettoniche, mediante la piattaforma mobile, 3) incrementare le attrezzature e gli spazi fruibili dagli studenti del CdS, il numero di postazioni multimediali, aule studio e spazi nella biblioteca del Dipartimento. Evidenziare le strutture a supporto del CdS.

## Valutazione Finale

**Valutazione:** Dall'analisi documentale l'accreditamento per questo CdS è negativo perchè pur avendo ricevuto il 60% della totalità dei Punti di Attenzione una valutazione positiva, hanno ricevuto valutazione negativa i Punti di Attenzione I.2, II.2, IV.4. Obiettivo I - Qualità della documentazione progettuale per l'istituzione del Corso Aree di miglioramento Aree di miglioramento Il documento redatto dal Comitato Regionale di Coordinamento (Punto di attenzione I.1), che ha analizzato la proposta è estremamente sintetico e non contiene alcun riferimento nel merito alla discussione, svolta. Il documento di progettazione del CdS presentato dall'Ateneo (Punto di Attenzione I.2) è conforme alle Linee guida ANVUR 2024-2025 e coerente. Tuttavia, è molto succinto e non del tutto esaustivo. L'analisi dei punti di attenzione è limitata e non approfondita. Non è presente l'analisi degli eventuali corsi della stessa classe di laurea o di classe non solo a livello di Ateneo ma anche a livello regionale o regioni vicine geograficamente, l'analisi svolta relativamente agli sbocchi professionali che si è limitata agli studi di settore concernenti essenzialmente il solo contesto nazionale. Si segnala la necessità di un confronto con il contesto regionale e internazionale. L'analisi svolta relativamente agli sbocchi professionali si è limitata agli studi di settore concernenti essenzialmente il solo contesto nazionale. Si consiglia di ampliare l'analisi di contesto agli sbocchi professionali. Il documento redatto dal Nucleo di Valutazione (Punti di Attenzione I.4 e I.5) è estremamente sintetico ed insoddisfacente, per i singoli punti di attenzione e non è presente un'analisi puntuale ed esaustiva. Circa il Punto di Attenzione I.3 i portatori di interesse consultati non sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e non sono adeguati per numerosità (sono solo 4) e sono parzialmente rappresentativi. Inoltre dall'analisi documentale si evidenzia che la programmazione degli incontri con i portatori di interesse è limitata ad un arco temporale limitato (tra giugno e agosto 2023). Si raccomanda di ampliare in termini numerici e con maggiore rappresentatività i portatori di interesse. Avviare un dialogo proficuo e duraturo con i portatori di interesse ampliando le occasioni di confronto e coinvolgendoli maggiormente nelle fasi del processo istitutivo del CdS e anche le fasi successive. Obiettivo II Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare Punto di forza complessivamente le informazioni relative al CdS sono chiare ed esaustive. Per il Punto di attenzione II.1 Le motivazioni sono giustificate e coerenti con la progettazione del CdS tuttavia l'analisi degli esiti di consultazioni dirette e indirette non supportano appieno il processo. Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati in linea con la richiesta di nuove figure professionali dal mondo del lavoro. Il Punto di Attenzione II.3 I risultati di apprendimento attesi, per la maggior parte degli insegnamenti, sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali. Il Punto di Attenzione II.4 Le prove di verifica degli apprendimenti, esami di profitto, sono adeguatamente descritte nel documento di progettazione per tutti gli insegnamenti e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso. Per la prova finale una approfondita descrizione nel Regolamento didattico di Ateneo. Aree di miglioramento Punto II.2 Il percorso formativo è descritto in modo chiaro, le competenze finali non sono pienamente coerenti. Appare limitata l'interdisciplinarietà e l'area giuridica è scarsamente rappresentata. Da verificare se fra le figure professionali previste rientrerebbero realmente inoltre "Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione" e "Specialisti in Risorse Umane" tra le professioni ISTAT appare forzata. In relazione agli sbocchi professionali indicati sarebbe da considerare una maggiore presenza di insegnamenti di area giuridica. Obiettivo III Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze Punti di forza: informazioni chiare relative ai requisiti curriculari di accesso e le modalità di verifica ai fini dell'accesso. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono ben strutturate. E' presente uno Sportello dell'Orientamento e relativi contatti ai quali rivolgersi, e oltre ai servizi offerti a livello centrale dall'Ateneo e al ruolo di monitoraggio e coordinamento della delegata all'orientamento del Dipartimento, per quanto concerne l'orientamento in itinere le fonti documentali richiamano alla figura di docente tutor che sarà assegnato a ciascuno studente. Positivo il fatto che l'Ateneo renda disponibile l'elenco degli enti convenzionati per lo svolgimento del tirocinio. Aree di miglioramento: 1) La rosa delle classi triennali che soddisfa i requisiti curriculari di accesso appare eccessivamente ampia 2) potenziamento delle attività di orientamento in ingresso e in uscita. Si raccomanda un maggior dettaglio delle informazioni sul sito di Dipartimento e di Ateneo poiché i maggiori dettagli si trovano nel Regolamento didattico di Ateneo di non immediata fruizione per gli studenti 3) sono previsti percorsi didattici e iniziative di supporto studenti per studenti particolarmente meritevoli e motivati, diverse tipologie di studenti ma prevalentemente a livello di Ateneo e non di Corso di Studio 4) incrementare e valorizzare l'area della

internazionalizzazione, ad esempio attraverso il riconoscimento di titoli congiunti, doppi o multipli e la partecipazione ad Alleanze di Università considerato l'investimento nell'offerta di alcuni insegnamenti in lingua inglese 4) rendere più mirate le attività di tirocinio per gli studenti del CdS, 5) verificare e monitorare il numero e le classi triennali di provenienza degli studenti affinché non siano troppo ampie ed eterogenee. Obiettivo IV Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche. Punti di forza: dotazione di personale docente adeguata e coerente con i requisiti di docenza. Aree di miglioramento: 1) Si raccomanda di rendere esplicita l'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS in quanto dall'analisi documentale non si hanno informazioni a riguardo 2) relativamente alle strutture messe a disposizione del CdS, dall'analisi documentale le strutture messe a disposizione del CdS sono insufficienti, in particolare il laboratorio di informatica di 30 postazioni multimediali le aule studio individuate di complessivi 90 posti e la biblioteca di riferimento ( sala studio per complessivi n. 30 posti) non risultano adeguate poiché sono condivise a livello dipartimentale, inoltre occorre definire l'accessibilità, per il CdS, e se tutte le strutture a disposizione del CdS siano pienamente accessibili per gli studenti diversamente abili, Il sito web del Dipartimento fa riferimento solo all'edificio D l'accesso senza barriere architettoniche, mediante la piattaforma mobile, 3) incrementare le attrezzature e gli spazi fruibili dagli studenti del CdS, il numero di postazioni multimediali, aule studio e spazi nella biblioteca del Dipartimento. Evidenziare le strutture a supporto del CdS.

**Controdeduzioni dell'Ateneo:** Le controdeduzioni, rispetto alla valutazione di non accreditamento, sono state inserite in ognuno dei singoli punti cui sono riferite: la documentazione completa è stata allegata nella sezione "DOC. CONTRODEDUZIONI ATENEO".

**Risposta alle Controdeduzioni:** Relativamente al Punto di Attenzione I.2 la risposta è soddisfacente. Circa il Punto di Attenzione I.3 la risposta è soddisfacente, apprezzabile lo sforzo di allargare la rosa dei componenti e l'impegno anche per il futuro di avere momenti di confronto e supporto da parte degli stakeholder. Circa il Punto di Attenzione I.5 il documento prodotto dal Nucleo di Valutazione, evidenzia un'autonomia, in termini di metodologie e modalità operative che è valida per tutti gli attori coinvolti in questo processo. Circa il Punto di Attenzione II.2 le risposte sono parzialmente soddisfacenti in quanto la maggiore presenza di insegnamenti dell'area giuridica avrebbe potuto sostenere maggiormente la formazione per i profili di "Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione" e "Specialisti in Risorse Umane" per i quali era stato chiesto un approfondimento. Apprezzabile lo sforzo relativo ad una maggiore interdisciplinarietà. La criticità si ritiene risolta. Circa il Punto di Attenzione IV.3 la risposta è soddisfacente e la criticità è risolta. Circa il Punto di Attenzione IV.4 la risposta non è soddisfacente in quanto non risultano adeguate poiché sono condivise a livello dipartimentale, e non si evince il numero di potenziali fruitori, già a livello dipartimentale e in presenza di altri CdS il numero delle postazioni è esiguo. Non c'è risposta al quesito se l'accessibilità a tutte le strutture a disposizione del CdS siano pienamente agevoli per gli studenti diversamente abili. La criticità non è risolta.

**Accreditamento:** No

### **Valutazione Finale**

**Valutazione:** Relativamente al Punto di Attenzione I.2 la risposta è soddisfacente. Circa il Punto di Attenzione I.3 la risposta è soddisfacente, apprezzabile lo sforzo di allargare la rosa dei componenti e l'impegno anche per il futuro di avere momenti di confronto e supporto da parte degli stakeholder. Circa il Punto di Attenzione I.5 il documento prodotto dal Nucleo di Valutazione, evidenzia un'autonomia, in termini di metodologie e modalità operative che è valida per tutti gli attori coinvolti in questo processo. Circa il Punto di Attenzione II.2 le risposte sono parzialmente soddisfacenti in quanto la maggiore presenza di insegnamenti dell'area giuridica avrebbe potuto sostenere maggiormente la formazione per i profili di "Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione" e "Specialisti in Risorse Umane" per i quali era stato chiesto un approfondimento. Apprezzabile lo sforzo relativo ad una maggiore interdisciplinarietà. La criticità si ritiene risolta. Circa il Punto di Attenzione IV.3 la risposta è soddisfacente e la criticità è risolta. Circa il Punto di Attenzione IV.4 la risposta non è soddisfacente in quanto non risultano adeguate poiché sono condivise a livello dipartimentale, e non si evince il numero di potenziali fruitori, già a livello dipartimentale e in presenza di altri CdS il numero delle postazioni è esiguo. Non c'è risposta al quesito se l'accessibilità a tutte le strutture a disposizione del CdS siano pienamente agevoli per gli studenti diversamente abili. La criticità non è risolta.

**Accreditamento:** No

## **Parere ANVUR**

Delibera del Consiglio Direttivo n. 188 dell'8 agosto 2024

CdS di Trasformazione digitale e Management dell'Innovazione dell'Università di Messina –  
Motivazione della proposta di accreditamento:

Per il Corso di Ingegneria per la Trasformazione digitale e Management dell'Innovazione si esprime parere positivo circa l'accREDITamento iniziale per l'a.a. 2024-2025, ma si raccomanda il Nucleo di Valutazione di vigilare affinché i portatori di interesse siano coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e adeguati per numerosità e rappresentatività ed effettivamente coinvolti nel monitoraggio del Corso; sia esplicitata chiaramente l'organizzazione del personale tecnico-amministrativo di supporto; siano incrementate le attrezzature e gli spazi fruibili dagli studenti del CdS, il numero di postazioni multimediali e le aule studio. Si raccomanda, inoltre, il rispetto anche delle altre raccomandazioni presentate dal PEV. Si esprime pertanto parere positivo, previa verifica dei punti precedenti tramite una relazione chiara e dettagliata sul superamento delle criticità del Nucleo di Valutazione da inviare ad ANVUR entro maggio 2025.